

ITS ICT: a Genova si lavora per il futuro dei giovani

Tante le difficoltà che il presidente Torrielli e il suo staff affrontano con impegno, dedizione e professionalità

Il nostro compito è favorire i due soggetti principali: gli studenti e le aziende. Non vogliamo e non vorremo mai essere una forma di finanziamento per intermediari che stanno tra questi due soggetti. Se non riuscissimo ad arrivare a questo obiettivo, preferirei chiudere tutto". Parla chiaro Guido Torrielli, il presidente dell' ITS ICT, Fondazione che sta dimostrando di lavorare in maniera proficua sul futuro dei suoi studenti: "Abbiamo sempre chiuso il bilancio in pareggio: è motivo di vanto per noi, nonostante le numerose difficoltà". Già perchè di nuvole, all'orizzonte, ce ne sono parecchie. Ciò nonostante le idee e l'impegno non vengono meno. Mai. Prosegue il presidente: "Recentemente i rappresentanti di tutti gli ITS d'Italia si sono riuniti al Salone dell'Orientamento di Genova per individuare convergenze,



desiderata e problematiche comuni. La nostra difficoltà attuale è trovare giovani di qualità interessati a raccogliere le opportunità offerte dai nostri corsi: purtroppo oggi, a fronte di 25 posti disponibili, abbiamo solo 40 richieste". Immediata è stata una forte azione di sensibilizzazione sulle aziende. "Attraverso la nostra attività, i ragazzi acquisiscono le competenze richieste dalle aziende. Già oggi offriamo

un perfezionamento a ciò che gli studenti dovrebbero aver appreso nelle scuole, arricchito da una specializzazione di alto livello". Il messaggio è chiaro: laddove esiste una filiera che ha collaborato in maniera attiva, gli ITS possono funzionare. "Ciò di cui abbiamo bisogno è una forte strategia di orientamento e di promozione da parte del Ministero", conclude il presidente che non si dà per vinto: "Siamo privilegiati dall'aver un assessore regionale alla formazione, Ilaria Cavo, che riserva una particolare attenzione allo sviluppo degli ITS, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro con la realizzazione di un portale per i giovani in ricerca di occupazione. Siamo dunque pienamente coinvolti in un importante cambio di cultura che vuole legare l'ITS ICT alla formazione degli enti e all'industria, più che alla scuola".

